

La commessa di Enelpower è di 800 miliardi

ENELPOWER (GRUPPO ENEL): CONSORZIO DA 1.200 MILIARDI PER CENTRALE IN DUBAI

Nel consorzio anche Fisia Italmimpianti (gruppo Impregilo) che realizzerà il più grande dissalatore al mondo

Roma, 19 luglio 2000 – Il consorzio guidato da Enelpower (Gruppo Enel), di cui fa parte la società del Gruppo Impregilo, Fisia Italmimpianti, si è aggiudicato la gara internazionale per la costruzione di una centrale a ciclo combinato a Jebel Ali, nell’Emirato di Dubai.

L’importo totale della commessa è di circa 1.200 miliardi di lire di cui circa 800 riguardano la costruzione chiavi in mano della centrale da parte di Enelpower e i restanti 400 la costruzione di un dissalatore da parte di Fisia Italmimpianti (Gruppo Impregilo).

La centrale di Jebel Ali, commissionata dalla Dubai Electricity & Water Authority (ente governativo), è il più grande impianto combinato di produzione di energia elettrica e acqua dissalata nella storia di Dubai e il secondo in ordine di grandezza in tutto il Golfo. Costruita in 32 mesi, con una potenza installata di 920 MW, sarà dotata di turbine a gas di ultima generazione e utilizzerà le unità di dissalazione più grandi del mondo (2500 m³/h ciascuna).

Il progetto si inserisce nel programma di sviluppo dell’Emirato di Dubai che sta attraversando una fase di forte crescita economica con un aumento dell’11% della richiesta di energia elettrica nel 1999.

“Questa operazione – ha sottolineato l’Amministratore Delegato di Enelpower Luigi Giuffrida – segna un nuovo successo nelle attività estere della nostra società e conferma la competitività di Enelpower anche in paesi che richiedono tecnologie avanzate come il Dubai”.

Enelpower, operante in oltre 30 paesi, è attualmente impegnata fra l’altro nella costruzione di centrali in Gran Bretagna (due centrali a ciclo combinato per 700 MW), Argentina (costruzione e gestione di due centrali a ciclo combinato per un totale di 500 MW) e Grecia (joint venture per la costruzione e gestione di una centrale a ciclo combinato da 600MW).